

l'Unità estate

LETTURE, IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE

La mostra

Un'opera di Mariele Neudecker



Londra, l'arte di cambiare il mondo

40 artisti contemporanei internazionali con una particolare sensibilità per l'ambiente e il clima che cambiano nel luogo dove per la prima volta Charles Darwin ha presentato l'«Origine delle specie». Ecco la mostra «Earth, l'arte di cambiare il mondo», alla Royal Academy of Arts di Londra fino al 31 gennaio 2010

Il calendario del popolo
La parola di oggi è «Record»

I personaggi di De André nei fumetti di Sergio Algozzino

ALL'INTERNO alle pagine 32-33

ALL'INTERNO alle pagine 34-35

OGGI

Vent'anni senza Fortebraccio

Il voto della paura



Per trovarci con un amico l'altro giorno eravamo passati a prenderlo a casa e proprio sul portone dello stabile dove abita abbiamo incontrato un suo cugino. Il nuovo arrivato ha detto: «Scommetto che state parlando di politica». «Già - ha ammesso il nostro amico sorridendo - e tu per chi voti?». Con disinvoltura ha risposto: «Io do il voto della vigliaccheria» e ha riso mentre scompariva all'interno del portone. «Allora voti Dc», gli ha gridato dietro il nostro amico, ma l'altro ha detto «Ciao, ciao» e non si è più visto.

A chi risale la colpa primaria di questa vigliaccheria? A colui che se ne rende esecutore o a quanti tra i maggiori esponenti del partito al governo, se ne sono fatti propagandisti? Essi hanno passato un mese e mezzo a predicare la paura. Non hanno neppure avuto il tempo di usare altri argomenti, tale e tanta era la loro preoccupazione di suscitare negli ascoltatori il timore che «vengono i comunisti». Domenica lo Stracotto ha lanciato un «monito» (così lo ha chiamato *Il Tempo* di Roma) rivolgendosi ai giornalisti stranieri. Non ha parlato praticamente d'altro che della «paura dei comunisti». Per il rimanente ha detto testualmente: «Abbiamo commesso negligenze e dovendo collaborare con gli altri partiti di governo abbiamo dovuto cedere ad altri punti di vista». Le corruzioni, le clientele, gli abusi, le trame delittuose quanto meno coperte, se non addirittura promosse, sono «negligenze», distrazioni, sviste, sbadataggini. Perché lo Stracotto, già che c'era, non ha rivelato che «Antelope Cobbler» è il senatore Nenni?

Così noi abbiamo potuto sentire con queste nostre orecchie che ci sarà chi vota «per vigliaccheria». Che gruppo parlamentare dc potrà uscire da un voto dato per paura? Un gruppo responsabile persuaso dei propri ideali, sicuro nei suoi principi? E chi voterà comunista invece, non potrà dire di votare, oltre che per le proprie convinzioni, anche per la libertà e l'onore, diciamo l'onore, del nostro Paese?

Il bello del gioco
Entriamo nel regno virtuale della fantasia

ALL'INTERNO alle pagine 36-37